

Governance ambientale e digitalizzazione: le nuove sfide dell'Albo

Giovedì 6 novembre 2025 - **Sala Neri 2**



In collaborazione con:



UNIONCAMERE



ecocerved

ECOMONDO
The green technology expo.

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

Gruppo di Lavoro «Riordino assetto normativo Categoria 1»

Bernardo Piccioli Fioroni - Utilitalia

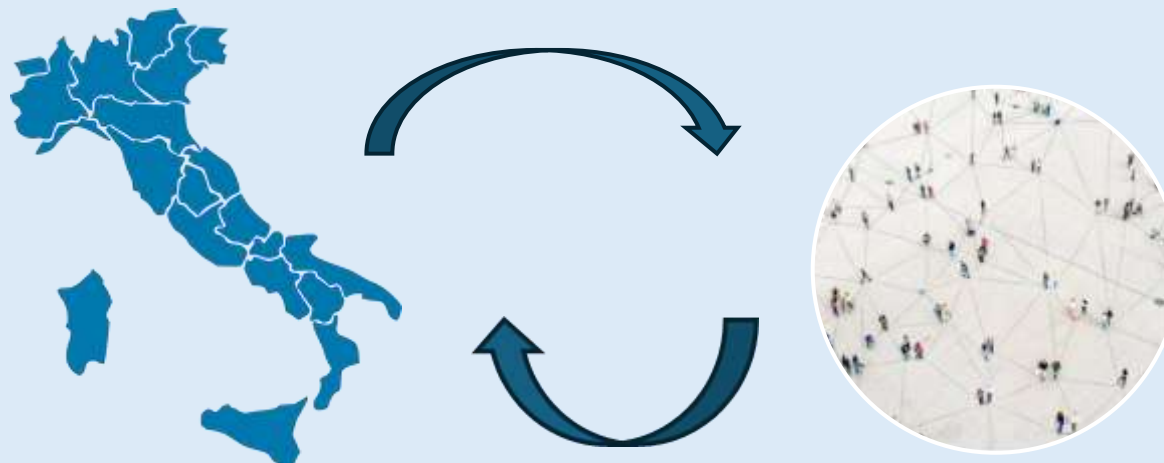
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

9 componenti del Comitato nazionale

- Referenti Luca Mariotto e Bernardo Piccioli Fioroni

13 Sezioni regionali e provinciali

Coordinatore per la segreteria del CN Giancarlo Peliscio



EVOLUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

29/02/2024: Istituzione del Gruppo di Lavoro denominato «Codici dell'EER e Revisione Categoria 1» con una serie di obiettivi:

- 1) rimettere mano alle griglie dei codici iscrivibili in 1 (e nelle relative sottocategorie);
- 2) valutare la categoria più appropriata per il trasporto dei RU raccolti da UND e gestiti (a recupero) fuori privativa;
- 3) valutare la fattibilità dell'accorpamento di più sottocategorie partendo dall'analisi dei requisiti che ad oggi le imprese devono dimostrare per l'iscrizione nella 1 generale o nelle singole sottocategorie;
- 4) approfondire gli aspetti legati alle difficoltà di istruttoria delle istanze di iscrizione in 1 da parte delle SR
- 5) chiarire la categoria per il trasporto rifiuti (urbani) abbandonati classificabili a vista con codici EER non presenti in 1°.

18/12/2024: Rinomina del Gruppo di Lavoro in «Riordino assetto normativo Categoria 1» per riflettere meglio il nuovo focus delle attività, orientata alla revisione complessiva e alla razionalizzazione della disciplina relativa alla Categoria 1.

CALENDARIO RIUNIONI

- Da febbraio 2024 a maggio 2025: n. 9 convocazioni

STATO DEI LAVORI (1/2)

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI DAL GdL		DECISIONI ASSUNTE
Progetto sperimentale “Reverse logistics” proposto da Nespresso Italiana (raccolta a domicilio di capsule esauste di caffè in alluminio)	➔	Deliberazione n. 3 del 14 aprile 2025: modifica della deliberazione n. 5 del 3 novembre 2016 ai fini di consentire l’iscrizione all’Albo nella categoria 1, con procedura ordinaria, delle imprese che intendono svolgere l’attività di raccolta e trasporto di rifiuti costituiti da capsule di caffè o altri infusi esausti (136-Del3_14.04.2025.pdf);
Microraccolta amianto prodotto da utenze domestiche e trasportato in categoria 5	➔	Chiarimenti, mediante risposta a quesito, sul tema della possibilità di trasportare in Categoria 5 l’amianto compatto prodotto da utenze domestiche;
Proposta di adeguamento alla Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità (Codice EER 20 03 99)	➔	Diffusione campagna informativa finalizzata all’inserimento, nei provvedimenti di iscrizione in Categoria 1, del codice EER 20 03 99 (rifiuti derivanti da eventi calamitosi) - Albo Nazionale Gestori Ambientali - News .

STATO DEI LAVORI (2/2)

PRINCIPALI ARGOMENTI AFFRONTATI DAL GdL		STATO DEI LAVORI
Gestione dei RU abbandonati (pericolosi e non), eseguita nell'ambito del servizio pubblico, non ricompresi tra quelli iscrivibili in Categoria 1;	➔	Quesito Utilitalia-Cisambiente al CN. Risposta in stand-by, in attesa della pubblicazione del nuovo DM sui CdR
Analisi dell'attuale struttura della Categoria 1 (Delibere e Circolari) finalizzata ad una possibile semplificazione e individuazione delle principali criticità;	➔	Approvato nell'ultima riunione del GdL il Testo Unico di Delibera di riordino della Categoria 1 (in verità delle cat. 1-4-5).
Accorpamento normativo finalizzato alla realizzazione di due Testi Unici di Delibera e di Circolare;		Dall'analisi di 30 Delibere (Elenco Delibere.xlsx), di cui 12 in abrogazione, è stato creato un testo di 10 articoli e 10 allegati In attesa della pubblicazione del nuovo DM sui CdR

PROSSIMO STEP

Redazione di una circolare di carattere applicativo, da emanarsi una volta approvata la delibera con il Testo Unico. La circolare sarà elaborata seguendo lo stesso metodo già sperimentato per la predisposizione della delibera, armonizzando e sintetizzando oltre 25 circolari riferite alle diverse categorie del trasporto dei rifiuti. L'obiettivo è duplice:



1. SEMPLIFICARE E RAZIONALIZZARE il quadro regolatorio, riducendo il numero di atti interpretativi e documenti operativi;



2. ARMONIZZARE LE PRASSI APPLICATIVE TRA LE SEZIONI REGIONALI, garantendo omogeneità e certezza amministrativa per le imprese.

Questo lavoro si colloca all'interno di un più ampio percorso di modernizzazione del sistema normativo dell'Albo, volto a rendere i procedimenti più chiari, efficienti e coerenti con l'evoluzione del quadro legislativo nazionale.



Grazie